

- decremento di 2.022mila euro degli altri ricavi principalmente dovuto a minori ricavi per penali attive dell'esercizio 2007 applicate ai fornitori ed alle imprese ferroviarie (4.723mila euro) in parte compensato dall'incremento dei ricavi per l'adeguamento tariffario delle prestazioni sanitarie (1.765mila euro);
- incremento di 252.227mila euro delle risorse stanziato dallo Stato ed altri Enti, per l'anno 2007 iscritte nel Bilancio dello Stato quale quota parte del capitolo 2197 – Fondo per i trasferimenti correnti alle imprese rese disponibili, per un importo complessivo di competenza dell'anno di 1.154.093mila euro e resi operativi nella misura di 784.300mila euro con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 046554, nella misura di 112.800mila euro dall'art. 7, ulteriori 54.000mila euro dall'art. 8 del Decreto Legge 2 luglio 2007 convertito con modificazioni con la Legge n. 127 del 3 agosto 2007 e nella misura di circa 203.000mila euro con la Legge n. 222 del 22 novembre 2007;
- decremento di 5.790mila euro del costo del lavoro determinato dall'effetto combinato della riduzione della consistenza media dell'organico conseguente sia alla scissione a Ferservizi del ramo d'azienda *facilities* ed asilo nido sia al piano di esodi incentivati e dall'aumento complessivo di 29.500mila euro per *una tantum* in forza dell'Accordo con le OO.SS. del 24 gennaio;
- decremento di 31.484mila euro degli altri costi dovuto principalmente all'effetto combinato delle seguenti variazioni:
 - decremento di 46.774mila euro dei costi per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci al netto dell'incremento dei contributi sostitutivi del regime tariffario speciale riferiti all'energia elettrica di 23.098mila euro;
 - incremento dei costi per servizi di 18.915mila euro dovuta principalmente all'effetto combinato dell'aumento dei costi per manutenzioni e riparazioni (13.588mila euro) in particolare per manutenzione della linea infrastrutturale della rete tradizionale e delle altre prestazioni (9.187mila euro), parzialmente compensato dalla riduzione dei costi per servizi e lavori appaltati (3.860mila euro);
 - incremento dei costi per godimento beni di terzi di 7.182mila euro dovuto principalmente all'aumento delle voci "Fitti e spese accessorie di locali privati" ed "Altri canoni e noli";
 - decremento di 26.687mila euro della variazione delle rimanenze di materie prime imputabile principalmente all'aggiornamento dei prezzi *standard* che ha incrementato il valore delle scorte rispetto al 2006;
 - decremento netto residuo di 14.396mila euro degli oneri diversi di gestione al netto delle sopravvenienze passive della gestione caratteristica, delle perdite su crediti e delle minusvalenze da alienazione beni del ciclo produttivo;
- decremento complessivo delle capitalizzazioni, pari a 50.907mila euro dovuto per 31.361mila euro alla voce per materiali e per 19.546mila euro alla voce relativa ai costi interni;
- incremento di 31.508mila euro degli ammortamenti determinato nella misura di 23.761mila euro dalla contabilizzazione a partire dall'anno 2007 degli ammortamenti della rete AV/AC, che nel 2006 era ancora in fase di pre-esercizio e per la rimanente parte (7.747mila euro) per l'incremento dell'ammortamento degli investimenti della rete convenzionale connessa all'entrata in esercizio, nell'anno 2007, di investimenti completati;
- incremento pari a 201.523mila euro degli accantonamenti dovuto principalmente all'effetto combinato delle seguenti variazioni:
 - incremento di 110.365mila euro per contenzioso civile a seguito della revisione delle possibili soccombenze in contestazione con i terzi;

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- incremento di 78.928mila euro a copertura di rischi connessi alla prosecuzione di investimenti gestiti da RFI, che non trovano copertura con i fondi già stanziati RFI;
 - incremento di 43.894mila euro per contenzioso del lavoro conseguente principalmente ad una più puntuale riquantificazione delle singole cause di lavoro;
 - aumento del fondo adeguamento valore scorte per 15.886mila euro a seguito della stima delle scorte da radiare e da svalutare nel corso del prossimo triennio;
 - incremento di 5.600mila euro per "Cassa Conguaglio Settore Elettrico";
 - variazioni dell'importo residuo per altri oneri;
 - incremento di 2.578mila euro del fondo svalutazione crediti dei clienti ordinari;
 - decremento del saldo proventi ed oneri diversi pari a 18.817mila euro determinato principalmente dall'effetto combinato di:
 - incremento delle perdite su crediti pari a 9.141mila euro derivante dalla stipula dell'atto transattivo a seguito della sentenza della Corte di Cassazione avvenuta nel 2007 con cui RFI è stata condannata a risarcire il Gruppo Cosiac;
 - riduzione delle sopravvenienze attive inerenti aggiornamenti di stime per 4.683mila euro e delle plusvalenze ordinarie per 4.559mila euro;
 - decremento netto pari a 29.837mila euro del saldo della gestione finanziaria dovuto principalmente all'effetto combinato dei seguenti fattori:
 - incremento degli "oneri finanziari su debiti verso istituti finanziari" di 13.071mila euro dovuto all'effetto combinato dell'aumento dei tassi di riferimento dei prestiti a tasso variabile (Banca OPI e UniCredit Banca di Roma) e dall'aumento dell'esposizione verso UniCredit Banca di Roma per effetto dell'erogazione di un'ulteriore *tranche* di finanziamento ricevuta a marzo 2007;
 - decremento dei "proventi finanziari da partecipazioni in imprese controllate" pari a 11.093mila euro relativo alla plusvalenza realizzata nel 2006 per il conferimento della partecipazione in BBT SE nella società TFB;
 - incremento di 263.603mila euro del saldo delle componenti straordinarie nette.
In particolare le "Soprapvenienze attive" pari a 270.537mila euro hanno riguardato principalmente:
 - parziale rilascio dell'accantonamento del contenzioso Cosiac per 134.544mila euro e rilascio del fondo ICI Stazioni costituito in sede di bilancio 2006 per 50.000mila euro;
 - rettifiche di costi di energia elettrica per trazione e medio/bassa tensione relativamente agli anni dal 1998 al 2004 per 12.362mila euro e contabilizzazione di introiti verso la CCSE per rimborsi relativi agli esercizi 2004-2006 interamente coperti dal fondo rischi per 3.600mila euro;
 - 12.071mila euro relativi al ristoro da parte della CCSE sul conguaglio ENEL pervenuto nell'aprile 2007 dei costi di energia elettrica per trazione dell'anno 2005 e per 1.577mila euro per nota di credito ENEL a seguito di adeguamento tariffario come da delibera n. 20/04 dell'Autorità per l'energia;
 - 10.657mila euro per indennizzi assicurativi a seguito di sinistri o furti, avarie, risarcimento infortuni e altro;
 - incassi di polizze *fidejussorie* pari a 10.349mila euro per escussione delle polizze prestate a garanzia degli appalti per inadempienze;
 - rettifica della stima dell'Irap 2006 pari a 8.351mila euro;
 - 6.344mila euro inerenti la chiusura del risconto residuo relativo al contributo concesso dallo Stato per ripristinare le opere danneggiate dall'alluvione del Piemonte 1994;
 - 3.690mila euro conseguenti all'Atto transattivo del 15 ottobre 2007 firmato con il gruppo Cosiac.
- Tra le "Soprapvenienze passive" pari a 57.440mila euro si segnalano:
- 23.114mila euro per il conguaglio effettuato dall'ENEL per i consumi di energia elettrica di trazione del 2005;
 - restituzione al Ministero dell'Economia e delle Finanze degli interessi maturati sulla somma mutuata per consentire il ripristino delle strutture danneggiate dagli eventi alluvione del 1994 pari a 11.287mila euro;
 - restituzione penalità relative alla convenzione n. 22/04 "Raddoppio della linea Genova-Ventimiglia, tratta S. Lorenzo-Andora" a seguito degli accordi intercorsi con l'A.T.I. La Ferrovia Agroman SA - Cossi Costruzioni SpA pari a 3.050mila euro.

Stato patrimoniale riclassificato

	31.12.2007	31.12.2006	Differenze
Attività			
Capitale circolante netto gestionale	(1.645.130)	(1.811.170)	166.040
Altre attività nette	183.045	3.023.582	(2.840.537)
Capitale circolante	(1.462.085)	1.212.412	(2.674.497)
Immobilizzazioni tecniche	58.660.794	58.429.523	231.271
Partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie	3.470.909	3.575.983	(105.074)
Fondo ristrutturazione e rettifica cospiti	(23.472.897)	(23.940.596)	467.699
Capitale immobilizzato netto	38.658.806	38.064.910	593.896
Tfr	(1.117.508)	(1.212.819)	95.311
Altri fondi	(3.605.375)	(3.575.552)	(29.823)
Tfr e altri fondi	(4.722.883)	(4.788.371)	65.488
CAPITALE INVESTITO NETTO	32.473.838	34.488.951	(2.015.113)
Coperture			
Posizione finanziaria netta a breve	(2.397.667)	72.741	(2.470.408)
Posizione finanziaria netta a medio/lungo	1.306.626	1.118.180	188.446
Posizione finanziaria netta	(1.091.041)	1.190.921	(2.281.962)
Mezzi propri	33.564.879	33.298.030	266.849
COPERTURE	32.473.838	34.488.951	(2.015.113)

Valori in migliaia di euro

Dall'analisi dello stato patrimoniale riclassificato si segnalano le variazioni delle coperture e del capitale investito netto.

La variazione del capitale investito netto (CIN) di 2.015.113mila euro risulta dall'effetto combinato del decremento del capitale circolante di 2.674.497mila euro, dell'incremento del capitale immobilizzato netto di 593.896mila euro e del decremento del Tfr ed altri fondi di 65.488mila euro.

La riduzione del capitale circolante è determinata dalle seguenti variazioni:

- decremento del capitale circolante netto gestionale (166.040mila euro) per effetto di:
 - minori debiti commerciali (273.430mila euro);
 - minori crediti commerciali (95.031mila euro);
 - minori rimanenze (12.359mila euro) per la riduzione delle giacenze di materiale destinato agli investimenti, materiale d'armamento e impianti elettrici, parzialmente compensato dall'incremento dei lavori in corso presso le officine in conto scorte;
- decremento delle altre attività nette (2.840.537mila euro) principalmente per effetto di:
 - minori crediti iscritti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (2.716.378mila euro) derivanti dall'effetto combinato delle seguenti componenti:
 - iscrizione di nuovi crediti per contributi in conto impianti pari agli stanziamenti del 2007 relativi ai capp. 7122 – 7123 – 7124 (3.695.500mila euro);
 - riduzione dei crediti per contributi in conto impianti capp. 7122 – 7123 – 7124 relativi a seguito degli incassi dei residui degli anni 2003-2004-2005 e 2007 (4.511.604mila euro);
 - eliminazione dei crediti per contributi per il personale trasferito in mobilità presso gli Enti pubblici Territoriali (20.614mila euro);

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- decremento dei crediti per interessi (101.037mila euro);
- incremento dei crediti per riliquidazione Indennità di Buonuscita L. 87/94 (25mila euro);
- incremento degli anticipi per contributi in conto impianti (1.778.648mila euro);
- dall'effetto combinato delle seguenti componenti:
 - incremento del credito Iva verso la Controllante (341.334mila euro);
 - incremento degli altri crediti (15.197mila euro);
 - incremento degli altri debiti (591.985mila euro);
 - decremento dei ratei e risconti passivi (111.295mila euro).

L'incremento del capitale immobilizzato netto di 593.896mila euro è determinato dalle seguenti variazioni:

- incremento netto delle Immobilizzazioni tecniche (231.271mila euro), dovuto all'incremento di 135.320mila euro delle immobilizzazioni immateriali e all'incremento di 95.951mila euro delle immobilizzazioni materiali;
- decremento della posta partecipazioni (105.074mila euro) principalmente in conseguenza della riduzione della partecipazione in TAV per effetto delle scissioni del Nodo di Roma e degli Immobili della Subtratta Torino-Novara della tratta ferroviaria AV/AC Torino-Milano (108.164mila euro);
- riduzione del Fondo di ristrutturazione (467.699mila euro) per gli ammortamenti della rete tradizionale (462.517mila euro) e per le minusvalenze ordinarie e straordinarie (5.182mila euro).

La riduzione della voce Tfr ed altri fondi di 29.823mila euro è determinata principalmente dall'effetto combinato di:

- riduzione del Tfr (95.311mila euro);
- accantonamento del fondo imposte (16.267mila euro);
- incremento di 34.170mila euro del fondo rischi ed oneri per effetto principalmente delle seguenti variazioni:
 - accantonamento del contenzioso civile per 110.365mila euro, del contenzioso lavoro per 81.879mila euro, per altri rischi connessi alla prosecuzione di investimenti gestiti da RFI per 78.928mila euro, del fondo adeguamento valore scorte per 15.886mila euro, di altri rischi minori per 14.077mila euro, incremento per ricostituzione del fondo Cosiac per 37.684mila euro;
 - riduzione del fondo per rischi ed oneri per effetto degli "utilizzi" per i costi sostenuti nel periodo per 126.747mila euro;
 - riduzione del fondo per rischi ed oneri per il rilascio del contenzioso civile Cosiac (134.544mila euro), ICI (50.000mila euro) e rilascio fondi eccedenti (1.880mila euro);
 - decremento per riclassifiche per 11.973mila euro;
 - riduzione pari a 119mila euro per effetto della scissione a Ferservizi del 31.3.2007.

Le Coperture diminuiscono di 2.015.113mila euro per l'effetto combinato del decremento della Posizione finanziaria netta a breve (2.470.408mila euro), dall'incremento della posizione finanziaria a medio-lungo (188.446mila euro) e dell'incremento dei Mezzi propri pari a 266.849mila euro.

Il decremento della Posizione finanziaria netta è determinato dai seguenti fattori:

- decremento della Posizione finanziaria netta a breve (2.470.408mila euro) principalmente per effetto delle seguenti componenti:
 - incremento del conto corrente intersocietario fruttifero (505.896mila euro) ed infruttifero (1.950.779mila euro) a seguito dei versamenti da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze dei contributi da contratto di programma;
 - riduzione del debito (16.643mila euro) per rimborso delle rate relative all'anticipazione ottenuta nel 1987 dalla Cassa Depositi e Prestiti e BEI;
 - incremento dei debiti verso banche (54.852mila euro) relativo alla riclassifica del debito OPI dalla parte a medio lungo alla parte a breve;
 - iscrizione dei debiti verso Soci per finanziamenti ricevuti (69.952mila euro) relativi ai prestiti infra-gruppo Cassa Depositi e Prestiti e BEI riferiti alla parte a breve;
 - aumento del credito verso il MEF (122.097mila euro), relativo alla quota annuale dei contributi quindicennali previsti dall'art. 1, comma 84 della Legge Finanziaria 2006 anticipata dalla Capogruppo mediante operazione di attualizzazione e ribaltata a RFI e TAV mediante la sottoscrizione di contratti *intercompany*;
 - variazione dei depositi bancari e postali per la parte residua;
- aumento della Posizione finanziaria netta a medio/lungo (188.446mila euro) per effetto delle seguenti componenti:
 - iscrizione del debito verso la Capogruppo (1.164.686mila euro) a valere sul contratto con Cassa Depositi e Prestiti e BEI;
 - dall'incremento del debito verso banche (97.752mila euro) relativi alle variazioni dei prestiti BEI e UniCredit Banca di Roma;
 - aumento degli anticipi per contributi in conto impianti MEF relativi alle opere TAV comprensivi di interessi (1.258.424mila euro);
 - incremento dei crediti verso il MEF (1.944.641mila euro) per la quota dei contributi quindicennali previsti dall'art. 1, comma 84 della Legge Finanziaria 2006;
 - aumento dei crediti verso la controllata TAV (387.775mila euro) per la parte di contributi erogati.

L'incremento dei Mezzi propri deriva:

- dall'incremento del capitale sociale (250.000mila euro) sottoscritto e versato il 31 gennaio 2007;
- dalla riduzione degli utili portati a nuovo (35mila euro) a seguito della scissione di Ferservizi del 31 marzo 2007;
- dall'utile dell'anno (16.883mila euro).

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria di RFI, come per le altre principali società del Gruppo Ferrovie dello Stato, viene eseguita dalla Direzione Finanza della Capogruppo tramite lo strumento del conto corrente intersocietario.

RFI intrattiene un conto corrente intersocietario con la Capogruppo, dedicato alle partite commerciali con le altre società del gruppo, titolari anch'esse di un conto corrente intersocietario, nonché agli incassi ed ai pagamenti nei confronti di terzi, gestiti con la procedura di *cash pooling*, che prevede il riversamento giornaliero dei saldi valuta, positivi e negativi, dei conti correnti intestati a RFI sui conti correnti della Capogruppo.

Per maggior chiarezza, si riportano in sintesi i principali movimenti dell'anno 2007:

Conto corrente intersocietario			
Dettaglio movimenti principali al 31.12.2007			
	Incassi	Pagamenti	Netto
Saldo C/C al 1.1.2007			(227.242)
Fs	71.279	(74.404)	(3.126)
Trenitalia	1.345.499	(71.504)	1.273.995
Ferservizi	6.841	(99.827)	(92.987)
Grandi Stazioni	3.518	(55.457)	(51.939)
Cento Stazioni	493	(18.314)	(17.821)
Tsf		(92.437)	(92.437)
Italferr	200	(141.232)	(141.032)
Tav ¹	106.258	(416.027)	(309.769)
Fre	1.428	(3.172)	(1.744)
Ferocredit ²		(698.707)	(698.707)
Omniaexpress		(14.571)	(14.571)
Cassa Depositi e Prestiti		(17.585)	
Finanziamenti e rimborsi	1.504.802	(125.729)	1.379.073
Tiraggi su aumenti di Capitale Sociale	250.000		250.000
Terzi e altri minori ³	765.107	(5.431.924)	(4.666.817)
Contributi c/impianti	2.756.604		2.756.604
Altri contributi	53.432		53.432
Contratto di programma c/esercizio	838.314		838.314
Totale Flusso	7.703.775	(7.260.891)	442.885
SALDO C/C AL 31.12.2007			215.643

Valori in migliaia di euro

¹ compreso il personale.

Il conto corrente intersocietario subisce nel 2007 un incremento determinato dagli incassi dei contributi stanziati da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze per la parte corrente e per le attività di investimento previste dalla Legge Finanziaria 2007, dai tiraggi relativi ai prestiti *intercompany*, nonostante il proseguimento dei pagamenti, in attuazione di contratti esistenti ai Terzi ed alle società del Gruppo.

In particolare i contributi conto Impianti incassati nel corso del 2007 sono relativi ai seguenti versamenti effettuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze:

- cap. 7122 "Contributi in conto impianti da corrispondere all'impresa Ferrovie dello Stato per la realizzazione di un programma di investimenti per lo sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture ferroviarie" complessivamente pari a 1.996.791mila euro, di cui 566.791mila euro per l'incasso dei residui 2005-2006, 1.330.000mila euro per contributi di competenza 2007 e per 100.000mila euro per contributi incassati a fine anno 2006 e transitati sull'intersocietario nel 2007;
- cap. 7123 "Contributi in conto impianti da corrispondere all'impresa Ferrovie dello Stato per la realizzazione di opere specifiche" (559.813mila euro) quale incasso dei residui 2003-2004-2005-2006;
- cap. 7124 "Contributi concessi a FS per la prosecuzione degli interventi AV/AC" (200.000mila euro).

Gli incassi relativi ai finanziamenti di 1.304.802mila euro si riferiscono al finanziamento dalla Capogruppo a valere sui contratti siglati da quest'ultima con CDP e BEI e per 200.000mila euro all'erogazione di un'ulteriore tranche del finanziamento con UniCredit Banca di Roma.

Nel corso dell'anno 2007 sono stati incassati 838.314mila euro per contributi da contratto di programma parte corrente "Indennizzi ed oneri di gestione della circolazione e di mantenimento in esercizio delle linee e degli impianti, compresi i contributi per l'obbligo del collegamento ferroviario via mare fra la penisola e le isole della Sicilia e della Sardegna", relativi in parte a crediti di competenza dell'anno 2006 (10.944mila euro) e per la rimanente parte allo stanziamento dell'anno 2007, come commentato nell'Attivo Circolante della Nota Integrativa a cui si fa rimando.

Gli incassi relativi ai "tiraggi su aumenti di capitale sociale" si riferiscono all'aumento del capitale sociale sottoscritto e versato da FS e deliberato dall'Assemblea Straordinaria di RFI il 31 gennaio 2007.

Gli incassi per "Altri contributi" si riferiscono ai versamenti effettuati per contributi erogati a vario titolo.

I pagamenti si riferiscono al rimborso dei finanziamenti con la Banca BEI, la Banca OPI e la UniCredit Banca di Roma. I pagamenti alla Cassa Depositi e Prestiti si riferiscono al rimborso dell'ultima rata (capitale e interessi) dell'anticipazione ottenuta nel 1987 di durata ventennale al tasso fisso del 7,5%.

RFI inoltre è titolare di un conto corrente infruttifero verso il Tesoro compreso tra le disponibilità al fine di garantire la correlazione tra le erogazioni dello Stato per la parte finalizzata al finanziamento degli investimenti di RFI e l'avanzamento degli investimenti.

A dicembre 2007 sono stati incassati e contabilizzati nel suddetto conto corrente i contributi in conto impianti inerenti il cap. 7122 pari a 1.735.000mila euro relativi a quota parte dello stanziamento dell'anno 2007, che transiteranno sul conto corrente intersocietario nel 2008.

Con riferimento alla gestione del rischio finanziario, si segnala che, a seguito della scissione del ramo d'azienda da parte di TAV della tratta Roma-Gricignano, RFI ha ereditato un contratto di *Interest Rate Swap*, le cui caratteristiche sono evidenziate nella sezione Altre informazioni della Nota Integrativa al conto economico.

Investimenti

Lo sviluppo della rete

Attività progettuale

Nel 2007 l'attività progettuale ha riguardato l'avvio della progettazione definitiva della tratta AV/AC Treviglio-Brescia, con la consegna del progetto definitivo a tutti gli enti interessati il 20 dicembre, ed esecutiva del potenziamento Voltri-Brignole nell'ambito del Nodo di Genova nonché le progettazioni di alcuni Apparati Centrali (Foggia, Bergamo, Latina e Cisterna).

Inoltre la stessa ha interessato la riqualificazione ambientale e funzionale della tratta S. Cristofaro-Porta Romana della linea Milano-Mortara e la revisione del progetto definitivo relativo alla bretella merci di collegamento della stazione di Roma Casilina con la linea Roma-Formia.

Inoltre sono stati sviluppati progetti preliminari per 50.000 metri di barriere antirumore, progetti definitivi di opere sostitutive di 49 passaggi a livello e progetti esecutivi di opere sostitutive di 32 passaggi a livello.

Attività negoziale

Le attività negoziali avviate e non ancora concluse hanno riguardato in particolare:

- la riconfigurazione degli impianti di Sistema Controllo Marcia Treno del compartimento di Venezia;
- il Sistema di *Upgrading* Impianto Luce e Forza Motrice della galleria dei Peloritani nell'ambito del raddoppio della linea Palermo-Messina;
- la realizzazione del Sistema Controllo Marcia Treno (SCMT) nella tratta Torino Porta Susa-Stura;
- i lavori di completamento del Piano Regolatore Generale (PRG) di Roma Tiburtina;
- il 3° appalto di mitigazione ambientale della Nuova Linea a Monte del Vesuvio;
- i lavori per la realizzazione del sistema di Blocco Automatico (BA) della tratta Treviglio-Bergamo;
- avviate gare di appalto di lavori relativi alle opere sostitutive di 51 passaggi a livello.

Sono stati, inoltre, affidati i seguenti lavori:

- passante ferroviario Alta Velocità del Nodo di Firenze, della Nuova Stazione AV, delle opere infrastrutturali connesse alla fluidificazione del traffico ferroviario (scavalco), nonché delle opere propedeutiche, funzionali ai due lotti in cui è articolata l'opera;
- lavori per l'inversione del Bivio Rovezzano al fine di portare i binari della Direttissima a nord della Linea Lenta per l'eliminazione delle interferenze del traffico lunga percorrenza con quello metropolitano/regionale;
- il sistema Gestione integrata delle telecomunicazioni nell'ambito del Nodo di Palermo;
- gli Apparati Centrali nelle stazioni di Giarre, Acireale e Cannizzaro nell'ambito del progetto di raddoppio della linea Messina-Siracusa;
- la riconfigurazione degli impianti Sistema Controllo Marcia Treno delle linee Bologna-Rimini, Bari-Taranto, Bologna-Padova, Milano-Lecco, Bergamo-Treviglio, tratta Torricola-Campoleone, tratta Terni-Orte, impianto di Catanzaro Lido;
- il 2° appalto di mitigazione ambientale della nuova linea a Monte del Vesuvio;

- i lavori di trazione elettrica prima fase dello scalo di Ravenna Canale Candiano;
- l'adeguamento impianto Dirigente Operativo Trazione Elettrica (DOTE) di Torino;
- le barriere antirumore della linea Padova-Mestre;
- il sistema di controllo centralizzato del traffico (CTC) e quello di supporto alla Condotta (SSC) della linea Decimomannu-S. Gavino;
- le opere di completamento della tratta Pace del Mela-Fometta nell'ambito del raddoppio della linea Palermo-Messina;
- l'apparato Centrale Computerizzato (ACC) di Rebaudengo, nel nodo di Torino;
- l'adeguamento a sagoma Gabarit "B1" della tratta Salbertrand-Torino della linea storica Torino-Lione;
- la realizzazione di alcuni sottopassi previsti nella convezione con la Regione Calabria;
- i lavori di raddoppio a Nord di Ortona della linea Pescara-Bari;
- le Opere Civili della variante di Gozzano;
- la Nuova Stazione Alta velocità di Roma Tiburtina;
- 7.800 metri di barriere antirumore;
- 778 km di linee da adeguare con attrezzaggio semplificato SCMT;
- attrezzaggio SCC di 1.800 km di linee.

Rete Convenzionale/AC

Nel 2007, gli investimenti infrastrutturali per la Rete Convenzionale/AC, nella articolazione del nuovo Contratto di programma 2007-2011, sono stati pari a 3.308 milioni di euro, di cui 14 a committenza TAV, in linea con la produzione del precedente esercizio.

In particolare, il complessivo volume di investimenti è stato destinato per circa 1.444 milioni di euro ai grandi progetti infrastrutturali (di cui 133 milioni di euro per i progetti di sviluppo tecnologico) e per circa 1.864 milioni di euro alle attività di mantenimento in efficienza dell'infrastruttura ed a interventi diffusi sul territorio (di cui 518 milioni di euro per interventi a carattere tecnologico).

Torino-Milano-Napoli

L'avanzamento dei lavori nell'esercizio 2007 è pari a 2.205 milioni di euro, con una minore produzione pari a 177 milioni di euro (circa -7,4%) rispetto all'esercizio precedente.

Tale minore produzione è legata prevalentemente alla naturale evoluzione della produzione sui progetti dell'asse TO-MI-NA, il cui avanzamento complessivo è pari a circa il 78%.

In particolare si evidenzia, per i progetti a committenza RFI, una produzione nell'anno pari a 230 milioni di euro, di cui 168 milioni di euro relativi alle attività di completamento sulle tratte AV/AC oggetto di scissione da TAV già attivate all'esercizio.

Al netto dei progetti legati alle suddette attività di completamento conseguenti alle scissioni, la produzione dell'anno 2007 è pari a 62 milioni di euro, registrando una maggiore produzione pari a 5 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Principali investimenti consegnati all'esercizio ferroviario

Si riportano di seguito le principali attivazioni/potenziamenti con il dettaglio delle opere consegnate all'esercizio ferroviario nel 2007:

- **Nuove linee:** attivati 63 km di linea a doppio binario: 20 km Pioltello-Melzo Scalo-Treviglio Centrale; 5 km AV/AC Lavino-S. Viola., 38 km Napoli C.le-Bivio Sarno, di cui 7 km sono parte del Nodo AV/AC di Napoli e 31 km sono parte della Linea a Monte del Vesuvio;
- **Elettrificazione:** attivati 83 km di linea a doppio binario: 20 km Pioltello-Melzo Scalo-Treviglio Centrale; 20 km Melito R.C. Pellaio; 5 km PM Lavino (km 9,522)-S. Viola, 38 km Napoli C.le (Dev. 0,894)-Bivio Sarno;
- **Raddoppi:** attivati 87 km: 14 km tra Palagiano M.-Bellavista, 13 km S. Felice sul Panaro-Crevalcore; 3 km Salone-Lunghezza, 8 km Taranto-Bellavista, 33 km S. Gavino-Decimomannu, 11 km Apricena-S. Severo, 5 km Cernusco-Carnate;
- **Sistema Comando Controllo (DCO/SCC):** attivati 590 km;
- **Comando Traffico Centralizzato DCO/CTC:** attivati 43 km;
- **Blocco Automatico:** attivati 152 km;
- **Blocco conta assi:** attivati 102 km;
- **Banalizzazione:** attivati 341 km;
- **Linea Codificata:** attivati 189 km;
- **Passaggi a livello:** soppressi 128 passaggi a livello e ne sono stati automatizzati 16;
- **Barriere antirumore:** completati 1.500 metri;
- **ACEI (Apparati Centrali Elettrici a pulsanti di Itinerario):** attivati 39 ACEI;
- **ACC (Progetto Apparato Centrale a Calcolatore):** attivato 11 ACC (Bari S. Spirito);
- **Sistema Controllo Marcia treno:** attivati 1.939 km.

Tecnologie Integrate AV

Le attività connesse con la realizzazione della rete AV/AC secondo le esigenze di certificazione europea dei componenti e dei sottosistemi e delle direttive sull'interoperabilità della rete transeuropea ad alta velocità hanno riguardato i seguenti progetti.

European Railway Traffic Management System/ European Train Control System Livello 2 (ERTMS/ETCS)

ERTMS è il sistema ATC (*Automatic Train Control*) introdotto per ottenere l'interoperabilità sulla rete ferroviaria europea.

Il sistema è composto da ETCS (*European Train Control System*), il nuovo sistema di controllo e comando che utilizza il sistema GSM-R per la trasmissione terra-treno.

Si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione del Bilancio d'Esercizio 2006 per quanto attiene ai livelli applicativi sviluppati.

Nel corso dell'anno 2007 sono state espletate tutte le attività per l'attivazione all'esercizio della tratta Torino-Novara avvenuta nel mese di febbraio 2007, dell'innesto di Prenestina della Tratta AV/AC Roma-Napoli nel mese di ottobre, nonché l'aggiornamento dei sottosistemi di terra ETCS delle tratte AV Roma-Napoli e Torino-Novara per integrazione con i nuovi SSB AV con integrato l'SCMT (STM Nazionale) e per retrofit per miglioramenti funzionali.

E' stato rilasciato il certificato di accettazione preliminare da parte dell'organismo normatore europeo (Cenelec) per emissione nulla osta messa in esercizio degli SSB Alstom per i treni 485 fase X ed ETR 500 fase finale con modulo di traduzione (STM) SCMT su linea storica e pre-esercizio su linea AV Roma-Napoli.

E' stato rilasciato il nulla osta messa in esercizio degli SSB ASF per l'ETR 500 fase finale con STM SCMT su linea storica e su tratta AC Torino-Novara.

Si stanno effettuando le corse prova sulla linea Roma-Napoli ed i test di integrazione con l'obiettivo di concludere la certificazione preliminare a norme Cenelec e la concessione del nulla osta messa in esercizio anche sulla tratta AV Roma-Napoli.

Rilascio Roma-Napoli per SSB ETR 500 ETCS livello 2 per ASF e Alstom in configurazione STM SCMT per linee storiche ed entrambe le tratte AV/AC.

Proseguono le attività di sviluppo e applicazione ETCS/SCMT all'ETR 600 e di aggiornamento *software* su entrambe le tipologie di SSB.

Sviluppo Nuove Tratte AV Mi-Bo e Bo-Fi

E' stato emesso il nuovo volume 1 delle SRS AV per le tratte alta velocità di prossima attivazione che prevede l'integrazione del ERTMS/ETCS livello 2 con la tecnologia a multistazione.

Sono state definite le funzionalità per la gestione della sicurezza in galleria e dell'implementazione delle funzionalità non implementate sulle tratte AV già attivate.

In tale ambito rientrano le attività di *upgrading* delle specifiche "UNISIG" alla versione 2.3.0 diventata cogente dal 2007.

Sviluppo ETCS Livello 1 con radio *infill* su tecnologia SCMT su corridoi interoperabili

Sono state definite e presentate le richieste di cambiamento (*Change Request*) a livello *European Railway Agency* (ERA) per la gestione del radio aggiornamento informazioni dell'aspetto dei segnali (*infill*) su livello 1. E' in corso la definizione del volume 1 e delle specifiche di sovrapposizione del ETCS livello 1 su linee SCMT in esercizio e dell'organizzazione contrattuale di sviluppo e realizzazione del corridoio principale Rotterdam-Genova.

Finanziamenti comunitari per gli investimenti

Generalità

RFI è beneficiaria finale di contributi comunitari erogati dalla Commissione Europea, principalmente a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) ed a carico del Bilancio della Rete Transeuropea dei Trasporti (in seguito TEN). Entrambe le suddette linee di cofinanziamento si configurano come risorse addizionali rispetto a quelle nazionali previste nel CdP 2001-2005 e nei relativi *Addenda* per la copertura degli investimenti infrastrutturali.

Di seguito si riporta una descrizione delle principali caratteristiche dei fondi ed i relativi dati dimensionali.

Risorse FESR – Programma Operativo Nazionale (PON) Trasporti 2000-2006

A valere sulle risorse rese disponibili dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, con Decisione C(2001) 2162 del 14 settembre 2001 modificata dalla decisione C(2004) 5190 del 15 dicembre 2004, la Commissione Europea ha approvato il PON "Trasporti" che si integra nel quadro comunitario di sostegno (QCS) per gli interventi strutturali nelle regioni interessate dall'obiettivo 1 in Italia per il periodo 2000-2006.

In questo contesto, oltre ad essere beneficiaria finale di risorse previste per interventi di sviluppo della rete ferroviaria delle direttrici principali di collegamento del Mezzogiorno e di connessioni fra questi e le aree locali (Misura I.1 relativa alle Direttrici e II.1 relativa ai Nodi), mediante la stipula il 30 novembre 2007 di una convenzione con Ferrovie dello Stato ed il Ministero delle Infrastrutture, RFI beneficia anche di risorse previste per lo sviluppo delle infrastrutture nodali finalizzate all'intermodalità delle merci (Misura III.3 relativa all'Intermodalità).

Le risorse complessivamente attribuite ad RFI, considerate anche le modifiche ai piani finanziari deliberate dal Comitato di Sorveglianza del programma operativo nazionale (PON) Trasporti in ultimo nella seduta del 14 novembre 2007 e alla conseguente modifica della selezione di progetti ammessi a cofinanziamento, possono essere così rappresentate (importi in milioni di euro):

PON - T 00-06	Periodo di ammissibilità della spesa	Costo totale cofinanziato	Partecipazione comunitaria	Incassato al 31.12.2007
Misura I.1 (Direttrici)	1.1.2000-31.12.2008	1.095,50	480,9	328,3
Misura II.1 (Nodi)	1.1.2000-31.12.2008	219,1	86,2	85
Misura III.3 (Intermodalità)	1.1.2000-31.12.2008	10,2	3	0
TOTALE		1.324,80	570,1	413,3

Importi in milioni di euro

Dei 413,3 milioni di euro incassati ad oggi, nel 2007 sono stati incassati 38,5 milioni di euro tutti riferiti alla Misura I.1.

Si precisa infine che RFI beneficia del finanziamento ai sensi della Legge 183/87 (Fondo di Rotazione) pari a 11,3 milioni di euro completamente incassati nel corso del 2006.

Risorse FESR – PON Reti e Mobilità 2007-2013

Sulla base del nuovo Regolamento generale dei Fondi strutturali – Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006 – e quindi del Quadro Strategico Nazionale, approvato dal CIPE il 22 dicembre 2006, con decisione C(2007) 6318 del 7 dicembre 2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale (PON) "Reti e Mobilità" per l'obiettivo "Convergenza" della politica di coesione europea. Tale Programma, finanziariamente quantificato in complessivi 2,7 miliardi di euro, di cui 1,4 miliardi FESR, interviene nelle aree "Convergenza" (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia) ed ha l'obiettivo di contribuire alla valorizzazione della posizione del Paese nel bacino del Mediterraneo, mediante interventi che realizzano una piattaforma logistica quale testa di ponte dell'U.E. verso il sud del Mediterraneo.

In questo contesto ampio spazio è stato riservato agli interventi infrastrutturali ferroviari ed in particolare a quelli di RFI che vede inseriti in questo Programma investimenti per 1,7 miliardi di euro.

Risorse TEN

Complessivamente, le risorse TEN attribuite dal 1993 al 2007 ad RFI possono essere così rappresentate:

Tipologia di contributo	Importo decisioni emesse	Totale incassato	Di cui incassato anno 2007
MIP (Programma 2001-2006)	81,66	64,25	12,59
Extra MIP	220,09*	202,34*	7,75**
TOTALE TEN	301,75	266,58	20,34

Importi in milioni di euro

* di cui 49,5 milioni di euro relativi a quota parte di decisioni emesse ante 1993 ma incassate post 1993.

** di cui 2,5 milioni di euro rigirati da TAV SpA

Ulteriori contributi in c/impianti erogati dalla Commissione Europea sono stati incassati tramite il GEIE "ERTMS Users Group" per un importo di 0,7 milioni di euro e tramite le società RFF e DLR per i progetti rispettivamente "Europtirails" e "Partner" per un totale di 0,1 milioni di euro.

Per quanto riguarda il periodo di programmazione 2007-2013, il 18 luglio 2007 sono state consegnate alla Commissione Europea le richieste di co-finanziamento per i progetti infrastrutturali e tecnologici (ERTMS) ferroviari a valere sui fondi comunitari TEN-T dei Programmi multi-annuale 2007-2013 ed annuale 2007. In particolare le richieste italiane relative alla progettazione e realizzazione della parte comune franco-italiana della tratta Torino-Lione di competenza della società LTF, alla progettazione e realizzazione del Tunnel di Base del Brennero di competenza della società BBT e alla progettazione della tratta AV/AC Trieste-Divača di competenza RFI.

Sono state predisposte ottemperando al prerequisito necessario all'ottenimento dello status di *Cross-Border Project*, status che implica la possibilità di accedere alla percentuale di cofinanziamento delle realizzazioni fino al 30% e che caratterizza il progetto con una priorità nella assegnazione del contributo comunitario.

La Commissione Europea ha concesso ad RFI ed alle sue partecipate LTF e BBT per il periodo di programmazione 2007-2013, un contributo totale di circa 997,97 milioni di euro così suddivisi: RFI 147,77 milioni di euro, LTF 457,20 milioni di euro (quota Italia) e BBT 393 milioni di euro (quota Italia).

Infrastruttura

Generalità

La rete ferroviaria italiana è classificata, sotto il profilo della circolazione, in Fondamentale, Complementare ed AV/AC. Per le caratteristiche si rimanda al medesimo punto illustrato nella relazione sulla gestione del Bilancio 2006.



- Linee Fondamentali a doppio binario
- Linee Fondamentali a semplice binario
- Linee di Nodo a doppio binario
- Linee di Nodo a semplice binario
- Linee Complementari a doppio binario
- Linee Complementari a semplice binario

Evoluzione dell'infrastruttura

La lunghezza della rete esercitata nel suo complesso al 31 dicembre 2007 è di km 16.335.

La rete elettrificata, sia su semplice che su doppio binario, è di km 11.531 pari al 70,6% del totale. L'incidenza della linea a doppio binario, sia elettrificata che non, è di km 7.050 pari al 43,2% del totale.

La rete fondamentale, composta da linee e da nodi, è di km 6.944, pari al 42,5% del totale.

Indicatori di produttività

L'evoluzione infrastrutturale viene monitorata attraverso due principali indicatori di produttività che sono km di linea/agenti e % di linee telecomandate, che vengono di seguito rappresentati a confronto con il dato dell'anno 2006:

Indicatori di produttività	Anno 2006	Anno 2007
km di linea/agenti	1,31	1,32
% di linee telecomandate	59,4%	63,2%

Il primo indicatore rapporta i chilometri totali di linea in esercizio con la consistenza degli agenti che operano nel settore movimento di RFI. Il lieve incremento di tale indicatore è dovuto all'effetto combinato della sospensione dell'esercizio sulla linea a semplice binario Motta-Paternò di 15 km, delle nuove attivazioni di 63 km di linea a doppio binario (20 km Pioltello-Melzo Scalo-Treviglio Centrale, 5 km PM Lavino-S. Viola, 38 km Napoli C.le-Bivio Sarno) e della riduzione di 870 agenti.

Il secondo indicatore riporta il valore percentuale delle linee inserite nel telecomando (CTC, SCC, SCC-AV) e l'incremento di 3,8 punti percentuali che si è registrato rispetto al 2006 è dovuto al fatto che nel 2007 sono stati attivati 43 km di CTC (18 km Crevalcore-PM Tavernelle, 25 km Lamezia T.C. Marcellinara) e 590 km di SCC (23 km Vasto S. Salvo-Termini, 65 km Sacile-Venezia Mestre, 22 km Molfetta-Bari Parco Nord, 62 km Udine-Sacile, 84 km Tarvisio B.-PM Vat., 22 km Roma Termini-Bagni di Tivoli, 144 km Brennero-Trento, 51 km PM Lesina-Foggia, 105 km Patti-Lascari, 7 km Castelbolognese-Faenza, 5 km Padova-Vigodarzere).

Indisponibilità dell'infrastruttura

A seguito della costruzione degli indicatori di *performance* dell'infrastruttura ferroviaria che valutano la durata delle anomalie responsabili del ritardo treni rispetto agli oggetti di manutenzione che compongono l'infrastruttura stessa, divisi per importanza di linea (Linea A, B, C, D), sono riportati di seguito i dati relativi al 2007 rispetto al 2006:

Linea	Indicatori Anno 2006	Indicatori Anno 2007
A	31,34	35,68
B	32,53	30,63
C	27,25	26,60
D	13,04	14,83

Il gruppo A è riferito a tratte significative viaggiatori e merci di grande intensità e rilevanza commerciale, il gruppo B è riferito a linee interessate al traffico internazionale e nazionale a lunga percorrenza, il gruppo C è riferito alle restanti linee elettrificate ed il gruppo D è riferito alla rete non elettrificata.

Il peggioramento degli indici di indisponibilità è essenzialmente dovuto ai numerosi cantieri aperti lungo tutta la rete per portare a termine i lavori di investimento e manutenzione ed a cause legate alle condizioni climatiche stagionali quali la "canicola" anticipata che ha causato un aumento delle avarie.

Logistica e magazzini

Il valore complessivo delle scorte di RFI al 31 dicembre 2007 si è attestato a circa 132 milioni di euro (*valutazione* a prezzo standard 2007) con un decremento rispetto al 31 dicembre 2006 di circa 18 milioni di euro. L'aggiornamento dei prezzi *standard* per il 2007 ha incrementato il valore iniziale delle scorte al 1° gennaio di 158 milioni di euro con un aumento di circa il 5,5% dovuto all'aumento dei prezzi di acquisto rilevati nel corso del 2006, con particolare riferimento ai materiali costituiti da materie prime (prevalentemente rame) che nel mercato internazionale presentano un rilevante trend in aumento.

Sono stati assunti provvedimenti di radiazione relativi a materiali deteriorati (dichiarati tali a seguito dell'inventario 2006), obsoleti a lenta movimentazione ed in *overstock* giacenti presso i Magazzini Nazionali, le Officine Nazionali e gli impianti per un valore di circa 3 milioni di euro e svalutati materiali per un valore complessivo, compresi i materiali della Navigazione, di circa 9 milioni di euro (*valutazione* a prezzo *standard*).

I consumi sono stati pari a circa 286 milioni di euro, in diminuzione rispetto al 2006 (circa 313 milioni di euro) e l'indice di copertura si è attestato a 5,2 mesi, pari a quello dell'anno precedente.

Attualmente le scorte sono concentrate esclusivamente nel magazzino di Bologna ed in misura residua e limitata nel magazzino di Messina formalmente chiuso al 31 dicembre 2007.

E' proseguita positivamente l'analisi approfondita dei materiali obsoleti giacenti presso il magazzino di Bologna, al fine di consentire il loro reinserimento nel ciclo produttivo aziendale, oppure la definitiva fuoriuscita dalle scorte.

Officine nazionali

Gli impianti produttivi di RFI sono attualmente così organizzati:

- Officina Nazionale Apparecchiature Elettriche con sede a Bologna che nel 2007 ha sviluppato 115.795 ore di produzione diretta;
- Officina Armamento di Pontassieve che nel 2007 ha sviluppato 111.330 ore di produzione diretta per 2.052 scambi equivalenti;
- Officina Mezzi D'opera di Catanzaro Lido che nel 2007 ha sviluppato 71.804 ore di produzione diretta.

A cura delle Officine Nazionali di Pontassieve e di Bologna, sono stati immessi alle scorte, a seguito di ordini di produzione, materiali per un valore complessivo di circa 29 milioni di euro (*valutazione* a prezzo *standard* 2007) relativi alla costruzione, principalmente, di deviatori, giunti isolanti incollati e apparecchiature per sottostazioni elettriche (S.S.E.) e per impianti di segnalamento e sicurezza (I.S.).

Sono stati rottamati materiali per un valore di circa 3 milioni di euro e svalutati materiali per circa 9 milioni di euro, come meglio evidenziato nella nota integrativa al bilancio.